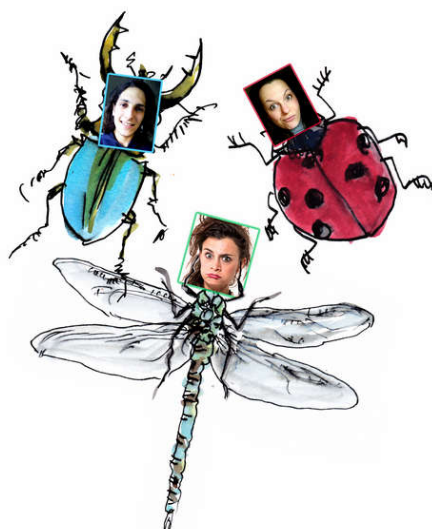


TERRARIUM

Una produzione
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI Onlus



"Date retta a vostro nonno, questa non è una guerra che dobbiamo combattere contro la terra, le erbacce, gli animali... qui dobbiamo convivere... convivenza ma anche strategia! Osservare! Imparare! Lavorare!"

"I grilli friniscono e hanno le orecchie sulle ginocchia"

*"Mani nella terra che a piantare i pomodori non ci si sporca mica.
Dai! Che dalla terra... si rinasce!"*

Testo e regia Adriana Zamboni, Lucio Diana
Con Giorgia Goldini, Rossana Peraccio, Giovanni Licari
Musiche originali e sound design Guglielmo Diana
Style e visual concept Lucio Diana
Costumi Monica Di Pasqua
Tecnico audio e luci Emanuele Vallinotti

*Dai 5 anni
Genere teatro d'attore, oggetti e movimento*

Trama



Tre fratelli sono coinvolti dal nonno nella cura dell'orto; non sanno nulla del rapporto con la terra, del seminare, del coltivare; dovranno occuparsi di una pianta ma non sanno niente né di vanga, né di quegli insetti che possono essere amici o nemici. Solo dal gioco dell'osservazione e dell'imitazione dei piccoli animali, riusciranno a comprendere il grande cerchio che ci lega al fragile equilibrio della

vita.

Tematiche principali

L'osservazione del mondo animale a partire dai più piccoli, il rispetto, il gioco dell'imitazione, aiutano a rapportarsi al mondo reale, fatto di sperimentazione diretta e non solo imparata virtualmente; la conoscenza è assimilata anche attraverso l'esperienza dei più grandi, i quali, con autorevolezza, scambiano con i più piccoli il proprio bagaglio di saggezza. Ma soprattutto mettersi in ascolto, imitare, dialogare, giocare con il più importante dispositivo espressivo che abbiamo e cioè con il nostro corpo.

Le tecniche e i linguaggi utilizzati

Lo spettacolo si sviluppa attraverso il gioco del travestimento che gli attori fanno utilizzando semplici attrezzi da giardino ed altri oggetti di uso quotidiano, trasformati per

accennare con ironia ad aspetti particolari della vita degli insetti, pur mantenendo la leggerezza del divertimento teatrale e l'equilibrio tra i tre personaggi. Il gioco del movimento, quasi una danza, sostenuto da suoni e ambienti musicali originali e accattivanti, viene intercalato da alcune battute e brevi testi "enciclopedici" che incuriosiscono senza appesantire con eccessive informazioni che, semmai, possono essere approfondite grazie proprio agli input che lo spettacolo offre.

La creazione dello spettacolo

Lo spettacolo nasce dalla voglia di continuare il percorso artistico e stilistico intrapreso con il precedente lavoro intitolato "Aquarium": curiosità, osservazione, imitazione, divertimento. Il testo è stato costruito a partire dall'osservazione del comportamento e delle morfologie di insetti e attrezzi da giardino, messi insieme attraverso il movimento che, improvvisato dagli attori su indicazione della regia, diventa testo allo stesso modo delle parole. Nello spettacolo ogni elemento diventa necessario ai fini della rappresentazione, non vi è mai decorazione ma tutto ciò che si vede e si sente compone la sintesi del lavoro teatrale. Gli attori interpretano gli stessi personaggi, due sorelle ed un fratello, che abbiamo trovato nel precedente spettacolo "Aquarium" e come in una Saga, esprimono gli stessi caratteri, due sorelle *sapientine* fraternamente coalizzate contro il maschietto, più piccolo, il quale però, non si fa sottomettere.



abbiamo trovato nel precedente spettacolo "Aquarium" e come in una Saga, esprimono gli stessi caratteri, due sorelle *sapientine* fraternamente coalizzate contro il maschietto, più piccolo, il quale però, non si fa sottomettere.

La struttura dello spettacolo

Atto unico, con pubblico frontale; lo spettacolo, divertente e ricco di invenzioni, è formato da una serie di scene che presentano una o più tipologie di insetti, in una giostra dal ritmo serrato; il legante tra una scena e l'altra è la necessità di prendersi cura di una pianta. La voce del nonno aiuterà i tre spavaldi ragazzi a non creare danni.

Scenografie e costumi

Si è scelto di utilizzare volutamente un repertorio di oggetti che appartengono al panorama contemporaneo che riguarda l'attrezzatura da giardinaggio elementare, sia per offrire una modalità di invenzione e re-interpretazione delle estetiche degli insetti, sia per aderire alla tematica dello spettacolo.

Nello stesso tempo, abbiamo utilizzato altri oggetti che possono ritrovarsi in un orto urbano, ossia materiali per un possibile riutilizzo, anche apparentemente incongruenti ma che non è difficile trovare in certi orti di agricoltori urbani improvvisati.



Fonti utilizzate

- FILM

L'albero degli zoccoli, *Microcosmos*, *Z la formica*, *Bugs life*, *Minuscule*, film e serie televisiva;

- LIBRI

Vamba, *Ciondolino*; Universo Mondo, *Miliardi di Insetti*; In Primo Piano, *Gli insetti*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Michael Chineri, *Guida degli insetti d'Europa*.

- INTERNET



I protagonisti

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS, presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzino, è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo.

Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

COLLABORA con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

PRODUCE E DISTRIBUISCE SPETTACOLI in Italia e all'estero, per in quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Dal 2006 gestisce la CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI, dove programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole, per le famiglie e da quest'anno anche per un pubblico più ampio, accogliendo ogni anno oltre 30.000 spettatori. Un teatro polivalente che ospita due sale teatrali, un'ampia arena esterna, aule per laboratori, sala prova, un'accogliente caffetteria e gli spazi dove hanno sede gli uffici della Fondazione TRG Onlus e quelli di altre compagnie.

La Fondazione TRG Onlus è inoltre, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, il referente amministrativo e organizzativo di una rete regionale denominata PROGETTO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI PIEMONTE, che organizza rassegne di teatro per le scuole e per le famiglie nei comuni della Regione Piemonte.

Organizza una corposa attività di FORMAZIONE offrendo a bambini, ragazzi, giovani e adulti la possibilità di divenire protagonisti della scena.

Lucio Diana Scenografo, light designer, costumista, grafico, regista multimediale, progettista, pittore e scultore.

Nel 1975 è tra i soci fondatori del LABORATORIO TEATRO SETTIMO, ha collaborato sotto vari aspetti, dall'invenzione e realizzazione di spettacoli teatrali, all'elaborazione di progetti che riguardano l'aspetto pedagogico, il teatro e l'educazione, al settore legato all'immagine per ciò che concerne mostre, allestimenti e installazioni nonché produzioni grafiche e video.

Dal 1988 ha esteso la collaborazione ad altre compagnie teatrali, di danza e enti lirici: Ente Lirico Arena di Verona, Teatro del Maggio Fiorentino, Fondazione Lirico Concertistica Petruzzelli, Fondazione Teatro Comunale Di Modena, Aslico Milano, , Teatro Stabile Torino, Piccolo Teatro di Milano, Fondazione Teatro delle Muse, Marche Teatro, Inteatro Polverigi, Teatro Regionale Alessandria, Ctb Brescia, Tpe Torino, Acti Teatro Indipendente, Tangram Teatro, Mas Juvarra, Giallo Mare Minimal Teatro, Segni D'infanzia, Nonsoloteatro, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Torino, Ct Koreja, Abbondanza/Bertoni, Teatro di Dioniso, Piccola Compagnia Della Magnolia, Banda Osiris, Sud Sound System, Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Lella Costa, Maria Cassi, Adriana Zamboni, Antonella Ruggiero, Marco Baliani, Giulio Casale, Michele Di Mauro.

Adriana Zamboni vive e lavora a Settimo Torinese, si è laureata in Architettura e nel 1975 è cofondatrice del Laboratorio Teatro Settimo, con cui, tra l'altro, ha prodotto "Aquarium", e vi collabora fino alla chiusura nel 2001.

Artista eclettica, si occupa di Teatro, Pensiero, Educazione, Sguardo critico.

Collabora per le produzioni teatrali e multimediali con alcune importanti realtà teatrali Italiane: Associazione Inteatro di Polverigi (An), Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli (Fi), Cantieri Teatrali Koreja (Lecce), Segni d'Infanzia (Mantova); è referente per il progetto teatro-scuola della città di Settimo Torinese con oltre 40 laboratori di teatro, video e arte. Dal 2013 fa parte di Compagnia3001; le recenti produzioni si sviluppano su molteplici temi che riguardano il teatro dei diritti, (omofobia, violenza contro le donne, discriminazione) ma anche grande spazio ed interesse viene dato al tema del rapporto Teatro-Ambiente (con Inteatro le produzioni Teatro della Biosphera, Grande Gioco Dell'Oca Verde), congiunzione imprescindibile che lega ogni tematica dell'essere uomo-donna e l'ecosistema. In questo senso s'inserisce la produzione "Terrarium" sostenuta dalla Casa del TRG.

Approfondimenti in classe

Attività da proporre agli studenti:

- Giochi a partire dall'osservazione degli in-setti e loro comportamento, senza l'uso di parole ma per imitazione e movimento;
- Coltivazione e cura di una o più piantine, sia da fiore che da orto o frutta;
- Disegni dal vero di insetti, piante, fiori, frutti, ortaggi;
- Informazioni sul futuro dell'alimentazione legate agli insetti...

